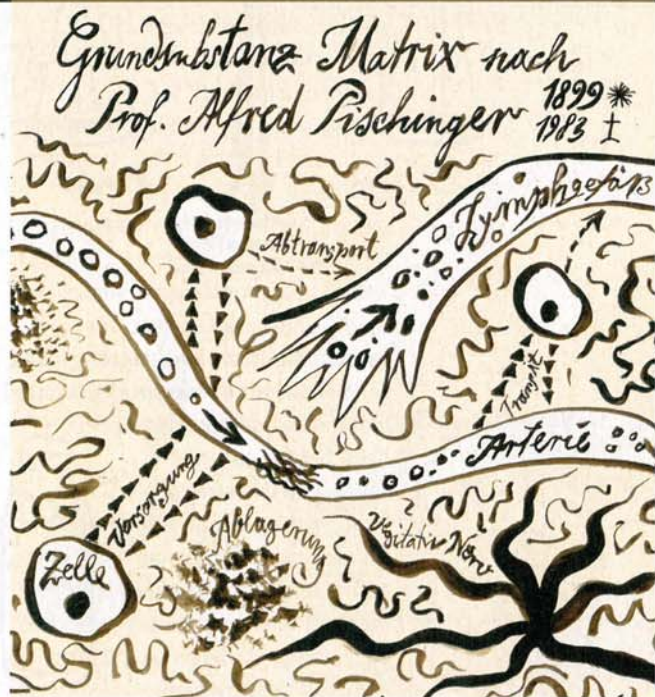


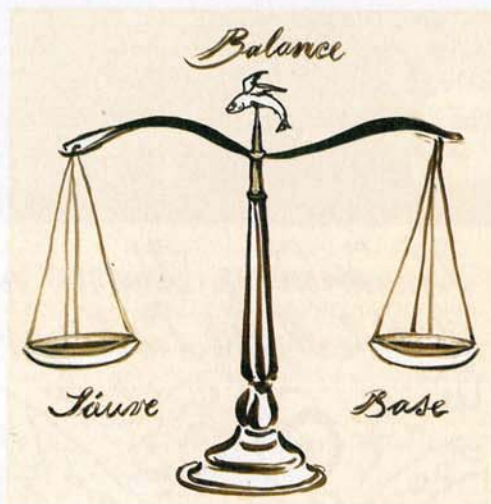
Una pelle sana

La pelle si può truccare, nascondere e coprire meglio di qualsiasi altra parte del corpo. Molte persone, nel combattere gli inestetismi, si dimenticano che la pelle è il più grande organo del corpo e che con la «cura della pelle» alcune funzioni vitali vengono incidentalmente soffocate. Michael Droste-Laux è considerato una «mosca bianca» nel settore della cosmetica, perché segue un approccio naturale - non solo per quanto riguarda gli ingredienti.

Una definizione della bellezza soggettiva, contro una salute oggettivamente misurabile: questa è la vera sfida dei prodotti cosmetici. Alla maggior parte delle persone questo non è chiaro, come anche il fatto che la pelle, che camuffiamo ogni giorno con qualsiasi sostanza, è il secondo organo più importante per eliminare le scorie. Chi non conosce problemi di acne, derma-

tite o semplici brufoli? Quando il brufolo fa la sua apparizione, è sempre prima di una riunione importante o durante una cena romantica. Le reazioni della pelle sono, nella maggior parte dei casi, dei processi naturali, quando i reni - i nostri principali organi escretori - sono troppo sollecitati. Le tossine eliminate sono normalmente acide, quindi hanno un pH basso. Soprattutto di





questi tempi in cui, per quanto riguarda l'alimentazione e l'esercizio fisico, ci allontaniamo sempre più dalla nostra naturale fisiologia e dal nostro equilibrio, molte persone soffrono di un'acidificazione permanente, che fa aumentare anche le reazioni cutanee in frequenza e intensità. Dovremmo



fare più attenzione a tutte le sostanze che usiamo sulla nostra pelle.

Il dibattito sul pH

Finora le argomentazioni di molti professori di cosmetici acidi, si sono basate sulla teoria del mantello acido protettivo: «Lo strato fatto di secrezioni acide, che rimane sulla pelle dopo l'evaporazione dell'acqua, viene interpretato come un mantello acido protettivo.» Il fatto che, problemi della pelle come l'acne, scompaiano mediante un trattamento

acido, fa apparire plausibile la tesi che, la pelle sana deve essere acida. La scomparsa dei sintomi è stata vista erroneamente fino a oggi, come una guarigione: «In realtà, riducendo la pressione osmotica si ostacola la disintossicazione naturale

e le secrezioni acide e le tossine vengono spinte nuovamente nel corpo.» Già nel 1971 il medico austriaco Dott. Rumler aveva detto pubblicamente che i cosmetici acidi possono pregiudicare le funzioni disintossicanti della pelle. Fino ad oggi quest'affermazione è



stata più volte studiata e confermata a livello scientifico. Da quando Michael Droste-Laux, dieci anni fa, ha appoggiato la tesi basica e ha messo in dubbio pubblicamente la teoria del

mantello acido, si è discusso intensamente sul pH ottimale dei prodotti per la cura della pelle. Da farmacista esperto, quale è, conosce bene la problematica grazie alle sue varie attività nel campo della cosmetica e della profumeria e sottolinea che l'uomo, per natura, non ha bisogno della cosmesi: «Come tutti gli organi, la pelle può autoregolarsi, basta non impedirlo.» Il problema sono le dipendenze, che si verificano

quando si usano per lungo tempo dei prodotti dannosi. L'uso di tensioattivi, contenuti soprattutto nei prodotti artificiali, rende la pelle secca, sensibile e irritata. «Cosmesi deriva da kosmos, l'antico nome greco per ordine, e non deve provocare ulteriore disordine.» In poche parole: la cosmesi è un arricchimento della vita di tutti i giorni, fino a quando non causa più male che bene.

La bellezza viene dall'interno

Per Michael Droste-Laux non esiste né la pelle secca, né la pelle sensibile o irritata, ma solo l'organo pelle che funziona in modo indipendente.

La cosmesi basica naturale di Michael Droste-Laux favorisce in maniera mirata il meccanismo di regolazione proprio della pelle.

Nella linea Droste-Laux mancano i prodotti per problemi specifici o per diversi tipi di pelle. «L'arte è nell'omissione, anche se c'è ancora



un fervido commercio con una vasta gamma di prodotti e continue innovazioni annuali. Queste ultime, di solito, non sono altro che delle mode passeggere.» Questa tendenza a ridurre, crea inoltre più spazio nell'armadietto in bagno. «Droste-Laux non è una moda, ma una tendenza con un ciclo a lungo termine; qualcosa di originale e duraturo.»

Una componente importante della gamma integrativa, sono i prodotti che stimolano il processo di deacidificazione dall'interno del corpo verso l'esterno. Per esempio il Tè ai Fiori, per la regolazione acido basica, o il dispositivo medico Bagno basico di gemme, per attivare la funzione osmotica di disintossicazione con un pH di 9,5.



Il pH ottimale nei cosmetici tuttavia è intorno al 7,4. «Soprattutto in questo settore è importante conoscere bene

le basi, estremamente complesse; perché non è detto, che i prodotti basici siano sempre buoni, mentre quelli acidi fondamentalmente cattivi. Non per altro l'intero meccanismo si chiama equilibrio acido-base.» La complessità è dimostrata

anche dal fatto che non c'è una gamma simile di prodotti basici che agisce sia internamente sia esternamente: «Nessuno ha creato una linea come Droste-Laux. Almeno, non una che sia dermatologicamente e scientificamente valida.»

Feedback molto positivi

Sempre più persone riconoscono e scoprono gli effetti positivi ottenuti con i prodotti





Dati personali

Michael Droste-Laux è nato nel 1961 a Olsberg in Germania. Dopo gli studi di farmacia, ha lavorato come addetto marketing nell'industria cosmetica e farmaceutica. Si è specializzato sul tema dell'equilibrio acido-base, dedicandosi alla ricerca medica di base. Nel 2006 Michael Droste-Laux ha fondato con Henning Kreke l'omonima società di cosmetici naturali Droste-Laux ad Augusta.



basici di Droste-Laux. «Molte persone ci scrivono dicendo che avevano provato di tutto senza alcun risultato, fino a quando non hanno conosciuto noi.» Sempre più medici e specialisti sostengono l'approccio di Michael Droste-Laux: «Ci sono medici che oggi prescrivono coerentemente la nostra lozione per il corpo - per buoni motivi.» In Ger-

mania l'azienda non ha praticamente alcun bisogno di un marketing mirato, in quanto cresce grazie al continuo passa parola. Dietro ci sono dieci anni di duro lavoro: «Stiamo raggiungendo adesso una fase, dove le persone e i potenziali soci vengono da noi perché trovano giusto

quello che facciamo e soprattutto come lo facciamo.» Michael Droste-Laux ci illustra le conseguenze, ancora una volta con un esempio: «Chi non mi crede, deve osservare più attentamente il viso delle

persone che lavorano in una profumeria. A un esame più attento, almeno il 50% di loro ha una pelle rovinata.» Sotto il trucco previsto da contratto, la pelle soffre, perché i processi metabolici vengono soffocati - giorno dopo giorno, per una vita intera.

Mischa Felber

In Svizzera si possono acquistare da qualche tempo i prodotti di Michael Droste-Laux nei centri dietetici, nelle filiali MÜLLER Vital Shop AG, nelle farmacie e nelle drogherie.

Maggiori informazioni sulla filosofia e sui prodotti della linea Droste-Laux si trovano sul sito www.droste-laux.de